

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura,  
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e  
Territoriale



**Accordo di collaborazione, ex art. 15 L. 241/90, per il reinserimento nel territorio dell'Isola di Pantelleria e la tutela, conservazione e valorizzazione della razza asinina dell' "Asino Pantesco"**

tra

**LA REGIONE SICILIANA**

**Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea**

**Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale**

e

**L'ENTE PARCO NAZIONALE dell'ISOLA DI PANTELLERIA**

L'anno duemilaventuno il giorno            del mese di            sono presenti

Per il **Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale**, con sede in Palermo viale Regione Siciliana nord ovest n 4600 pec [dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it) il Dirigente Generale *pro tempore* **Dott. Mario Candore**, domiciliato per la carica presso l'Ente rappresentato, di seguito denominato Dipartimento

**E**

Per l'**Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria**, con sede in Pantelleria (TP) Via San Nicola n 5, pec [protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it](mailto:protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it) C.F. n 93077090814, rappresentato dal Direttore F.F., *pro tempore*, **Dott. Antonio Parrinello**, domiciliato per la carica presso l'Ente Parco Isola di Pantelleria, di seguito denominato Ente;

**PREMESSO CHE:**

1. con il D.P.R. 28 luglio 2016 è stato istituito il Parco Nazionale Isola di Pantelleria e l'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;
2. l'art. 2, comma 2, del surrichiamato D.P.R. prevede che "L'Ente Parco può avvalersi di personale in posizione di comando, nonché di risorse strumentali ed umane messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione siciliana, dalla provincia e dal comune del territorio del parco, nonché da altri enti pubblici, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge e con le modalità definite dai competenti organismi deliberativi dell'Ente Parco.";

3. L'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria persegue le finalità indicate nelle lettere a), b), c) e d) del comma 3, dell'art. 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, nonché le ulteriori finalità specificate all'art. 3 dello Statuto dell'Ente adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 262 del 02/08/2018;
4. In particolare rientrano tra le finalità dell'Ente Parco nazionale dell'Isola di Pantelleria:
  - la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
  - l'applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
  - la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
5. Al fine di garantire lo sviluppo economico-sociale della popolazione del Parco, l'Ente promuove la sperimentazione di metodi di gestione del territorio, idonei a realizzare una integrazione sostenibile tra uomo ed ambiente naturale e tali da preservare il patrimonio naturale alle generazioni future. A tal fine l'Ente promuove, anche attraverso l'intesa con lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, le Università e gli Enti di Ricerca, nuove attività produttive compatibili in settori innovativi, e salvaguarda i valori culturali tradizionali presenti nelle attività agro-silvo- pastorali, zootecniche, forestali, nella pesca e nell'artigianato anche attraverso specifiche misure di incentivazione;
6. il Dipartimento, già Ente gestore della precedente Riserva Naturale Orientata regionale, gestisce nell'Isola diverse aree boscate e non, afferenti al demanio comunale e regionale, nonché alcuni immobili;
7. che il Dipartimento, già ex Azienda Regionale Foreste Demaniali, a far data dal 1989 ha avviato un progetto pilota di ricostituzione della razza asinina Pantasca già dichiarata estinta, attraverso incroci tendenti all'eliminazione degli elementi genetici non propri della razza;
8. che il Dipartimento, al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro Anagrafico delle Razze Popolazioni Equine, ha avviato nel 2002 una collaborazione con l'Istituto di Incremento Ippico della Sicilia, la facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Pisa, finalizzata all'applicazione della tecnica dell'*embryo transfer*;
9. che il 16 febbraio 2006, con il Decreto Ministeriale n. 20461, l'asino Pantesco è stato ammesso al registro anagrafico delle razze/popolazione equine;
10. che il Dipartimento e l'Ente Parco intendono attivare un percorso comune e condiviso per il reinserimento dell'asino pantesco nel territorio dell'Isola di Pantelleria;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO,**

le parti stipulano il seguente accordo:

### **Art. 1**

#### **Premesse**

Le suddette premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

## Art. 2

### Obiettivi e finalità

Il presente accordo stipulato ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/90, è finalizzato alla reintroduzione graduale e controllata nel territorio dell'Isola di Pantelleria, e alla tutela, conservazione e valorizzazione della razza asinina dell'“Asino pantesco”.

Il presente accordo disciplina i ruoli e gli impegni assunti dal Dipartimento dello sviluppo rurale della Regione Siciliana e dall'Ente Parco nazionale dell'Isola di Pantelleria per il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma.

Per tale finalità saranno affidati un nucleo di esemplari di asino pantesco attualmente presenti nell'**allevamento pilota del demanio Forestale San Matteo**, da stabilirsi in base alle caratteristiche di adattabilità. Gli esemplari individuati dovranno possedere adeguata caratterizzazione genetica e fenotipica, anche in rapporto alle previste capacità di adattamento.

## Art. 3

### Ruolo dell'Ente

3.1. L'Ente Parco coordina le attività attuative del presente accordo ed a tal fine:

a) assume l'onere della custodia degli esemplari di razza Pantasca concessi dal Dipartimento, della loro adeguata alimentazione e dell'ottemperanza di tutte le norme sanitarie inerenti la corretta gestione degli allevamenti. Al fine di preservare la purezza genetica degli esemplari, è fatto obbligo all'Ente di attenersi scrupolosamente al protocollo riproduttivo in atto attuato presso l'allevamento di San Matteo del Dipartimento, nonché di ogni altro adempimento zootecnico e sanitario derivante dall'iscrizione al registro anagrafico della razza;

b) per le attività di trasporto di persone e cose mediante gli esemplari avuti in affidamento, dovrà preventivamente provvedere al loro addestramento, trattandosi di animali in atto allevati in condizione di stabulazione semi-brado e/o in stato di naturalità;

c) realizza, a propria cura e spese, le attività di tutela, conservazione e valorizzazione degli asini panteschi che saranno reinseriti sul territorio pantesco e ricoverati presso gli immobili di cui al successivo articolo 5.

d) integra, con proprio personale o mediante accordi di collaborazione con enti del terzo settore, l'attività che verrà svolta dal personale del Dipartimento dello sviluppo rurale ai sensi del successivo articolo 4 al fine di garantire la corretta alimentazione e cura degli asini panteschi di cui sub b) anche nei periodi in cui ciò non potrà essere assicurato dal Dipartimento dello Sviluppo Rurale;

3.2. Nell'esecuzione delle attività di propria competenza l'Ente Parco potrà:

a) redigere e presentare agli enti finanziatori progetti per la realizzazione di interventi diretti al migliore perseguimento delle finalità di cui al presente accordo;

b) attivare specifiche collaborazioni e stipulare accordi con l'Istituto Incremento Ippico per la Sicilia, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, enti pubblici, Università, enti di ricerca, enti del terzo settore, di concerto con il Dipartimento;

d) stipulare contratti di appalto per lavori e per la fornitura di beni e servizi;

e) attivare e/o realizzare ogni altra iniziativa utile o semplicemente opportuna per il miglior conseguimento delle finalità del presente accordo.

3.3. L'Ente si assume la piena ed esclusiva responsabilità di qualsiasi danno a persone e cose cagionato dagli animali affidati e/o derivanti dalla attività da loro svolte di cui al presente accordo, esonerando il Dipartimento da ogni correlata responsabilità, rimanendo lo stesso Dipartimento indenne da eventuali richieste di risarcimento danni arrecati a persone e/o cose.

#### **Art. 4**

##### **Ruolo del Dipartimento**

Il Dipartimento si impegna a collaborare all'attuazione del presente accordo e a tal fine:

a) conferisce all'Ente in affidamento gli esemplari di razza Pantescas;

b) assicura la continuità dell'attività lavorativa prestata dal proprio personale secondo le mansioni ad oggi svolte presso i siti di cui all'articolo 5, concordandone le modalità con l'Ente;

c) conferisce gli immobili necessari allo svolgimento delle attività, secondo le modalità previste dall'istituto del comodato d'uso a titolo gratuito, limitatamente al periodo di validità del presente accordo

#### **Art. 5**

##### **Beni immobili**

Per lo svolgimento delle suddette finalità l'Ente potrà avvalersi dei beni immobili di proprietà del demanio forestale regionale gestiti dal Dipartimento che saranno identificati a seguito di sopralluogo da effettuarsi congiuntamente con l'ASP competente per territorio, al fine di verificarne l'idoneità attuale o potenziale per la detenzione e l'allevamento degli esemplari di razza Pantescas affidati, nonché per ogni altro utilizzo discendente dal presente accordo.

Gli immobili ritenuti idonei o che potranno essere resi idonei a seguito dei necessari interventi di adeguamento saranno concessi all'Ente in comodato d'uso a titolo gratuito.

L'Ente assume la gestione degli immobili concessi in uso dal Dipartimento e si impegna a realizzare, con fondi propri, gli interventi necessari a rendere gli immobili idonei alle finalità del presente Accordo. L'Ente altresì assume a proprio carico ogni altro onere per la manutenzione ordinaria degli stessi.

## **Art. 6**

### **Tutela del patrimonio naturalistico ed ambientale**

Tutte le attività in attuazione del presente accordo saranno realizzate nel costante e pieno rispetto del patrimonio naturalistico ed ambientale del Parco dell'Isola di Pantelleria evitando interferenze con l'ecosistema.

## **Art. 7**

### **Cabina di regia**

Al fine di garantire la costante collaborazione degli enti firmatari ed una efficace attuazione delle attività dirette al perseguimento delle finalità del presente accordo è istituita una cabina di regia composta dal Dirigente Generale del Dipartimento, o suo delegato, e dal Direttore dell'Ente Parco, o suo delegato.

## **Art. 8**

### **Oneri finanziari**

Per l'attuazione delle parti di rispettiva competenza del presente accordo ciascuno dei soggetti firmatari provvederà con risorse finanziarie proprie.

## **Art. 9**

### **Durata e norme finali**

Il presente accordo ha durata di anni ..... e potrà essere rinnovato previa adozione dei necessari provvedimenti amministrativi da parte degli enti firmatari.

Alla conclusione del periodo di durata del presente accordo, l'Ente si impegna a restituire gli animali affidati e quelli nel frattempo nati al Dipartimento in perfetto stato di salute e, per ciò che attiene gli immobili, in perfetto stato di conservazione;

I firmatari si impegnano a ricercare la composizione amichevole di ogni controversia che potrà derivare dall'attuazione del presente accordo. Per quanto non componibile con le suddette modalità è competente il foro di Palermo.

Per quanto non specificatamente disciplinato dal presente accordo di rinvia alla vigente normativa.

**Palermo, 26 gennaio 2021**

**Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale rappresentato dal Dirigente Generale pro tempore Dott. Mario Candore**

---

**Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria rappresentato dal Direttore F.F., pro tempore, Dott. Antonio Giuseppe Parrinello**

---

